Se fosse così facile vincere un campionato , le pretendenti sarebbero tantissime, ma come ben sappiamo niente è scontato e può capitare di pareggiare con il Mezzolara . Sicuramente la prestazione sul campo non è stata da manuale del calcio, ma è altrettanto vero che quando un avversario lotta su ogni pallone come se fosse quello della vita, bisogna renderli onore.

Sicuramente stiamo scoprendo partita dopo partita quanto non ci sia niente di regalato anche se ti chiami Parma, per cui accontentiamoci e prendiamo questo punto con la dovuta calma, senza essere precipitosi, evitando sterili polemiche. Anche la coppa ci ha dimostrato quanto questa categoria non ti dia niente gratis, per cui invitiamo tutti, dalla squadra ai dirigenti per finire con i tifosi a crescere insieme, senza creare allarmismi, ma cercando di fare del proprio meglio domenica dopo domenica. Oggi nell'insolito derby con la Correggese, c'è la possibilità di ripartire e ricreare nuovo entusiasmo, indipendentemente dalla classifica, da chi ci sta di fianco, davanti o dietro. Noi tifosi possiamo e dobbiamo fare meglio, e a Budrio per esempio, nonostante fossimo in buon numero non abbiamo reso come sappiamo fare. Dobbiamo stare più uniti, senza sfilacciarsi troppo, anche se a onor del vero la tribuna di Budrio era inadeguata, e non ci ha permesso di creare quella cassa di risonanza che avrebbe potuto dare la spinta decisiva agli undici in campo. Vogliamo poi ricordare a tutti che certe trasferte vicine a città storicamente nemiche, necessitano di una certa attenzione. Quindi, chi crede di andare di andare in trasferta per farsi la beccata in allegria, farebbe bene a valutare l'eventualità di incontri poco piacevoli. Siamo il Parma anche in queste circostanze, e dobbiamo dimostrare nonostante la categoria che i Boys sono sempre e comunque Ultras, con la "U" maiuscola!
Viva i Boys, viva il Parma!

Mezzolara-PARMA stagione 2015/16